

## Introduzione

Questo volume è costituito essenzialmente dai testi e dai documenti che sono stati utilizzati nell'allestimento della mostra dallo stesso titolo, allestita nell'Atrio della Prefettura nell'ambito delle celebrazioni della Festa della Liberazione 2013.

Non è però una semplice riproduzione di quei materiali. Il limite dello spazio disponibile sui pannelli, l'esigenza di attirare la curiosità anche di quanti attraversano l'Atrio per raggiungere gli uffici della Prefettura e della Provincia, la necessità di garantire la leggibilità di fogli dattiloscritti, in molti casi sbiaditi dal tempo, avevano costretto ad effettuare una consistente selezione dei numerosi documenti consultati, in alcuni casi inediti, meritevoli di essere conosciuti nella loro interezza e non solo nella sintesi dei testi.

Di qui la decisione di affidare al passo ed al respiro di un libro una più completa lettura delle vicende proposte, nell'intento di contribuire a stimolare nuove ed ulteriori ricerche e studi su un'esperienza fondativa della nostra Repubblica.

In Italia l'Amministrazione Pubblica costituisce ancora oggi un'area storiografica non particolarmente frequentata; non sorprende quindi che analoga sorte abbia avuto l'esperienza di governo del Comitato di Liberazione Nazionale e degli uomini che nei mesi immediatamente successivi alla Liberazione delle città operarono per assicurare la continuità dei servizi essenziali e la soddisfazione dei bisogni elementari della popolazione.

Senz'altro permane la difficoltà di accedere direttamente alle fonti pubbliche in molti casi detenute presso gli archivi delle singole Amministrazioni in quanto i documenti non sono stati ancora versati all'Archivio di Stato. Per le unità conservate presso quegli Scritti della storia nazionale non risulta peraltro ancora completata la relativa catalogazione con la consultabilità on line anche solo degli inventari. La completezza della documentazione custodita presso l'Archivio dell'Istituto Ligure della Resistenza e dell'Età Contemporanea e quella presente presso l'Istituto della Spezia, in tale situazione, costituiscono peraltro un riferimento fondamentale.

Nella ricerca su Pietro Mario Beghi, segretario del CLNP e Prefetto della Liberazione, è stato possibile verificare la ricchezza del contributo che quegli atti possono dare alla ricostruzione di aspetti non secondari di quella vicenda che costituiscono temi ancora oggi centrali nella vita di questa provincia: il rapporto tra i diversi livelli di governo e tra la politica e l'amministrazione, la definizione di strategie di area vasta e l'attuazione delle stesse da parte di tutti i soggetti coinvolti, anche quando comporta la retrocessione degli interessi particolari, la difficoltà delle relazioni intraregionali e le potenzialità della cooperazione con i sistemi territoriali della Lunigiana storica e dell'Emilia Romagna. E poi il sistema dei trasporti, la portualità, l'alimentazione, l'economia.

Studiare il passato per comprendere il presente e costruire il futuro è una lezione quanto mai attuale in questi tempi difficili.

*Giuseppe Forlani*  
Prefetto della Spezia